

STRATEGIE DI ACCOGLIENZA PER IL DOPOSCUOLA

Le schede che trovate di seguito sono il frutto del lavoro di gruppo in cui avete lavorato nel nostro incontro del 13 settembre 2023.

Le schede sono state sistemate e armonizzate tra loro. Alcune schede sono state accorpate perché con proposte di accoglienza molto simili.

Le 14 schede hanno tutte una possibile e concreta applicazione che va comunque adattata alla vostra realtà.

Buon lavoro

Matteo, don Giovanni, Silvia

STRATEGIA DI ACCOGLIENZA

N° 1

Punti da trattare	indicazioni
DESTINATARI Elementari, medie, adolescenti, tutti...	Elementari
DISTRIBUZIONE NEL TEMPO: - un giorno a settimana - tutta la settimana - 4 giorni al mese - ...	Uno per ogni mese
OBIETTIVO	Costruire un gruppo tra i ragazzi
ORARIO MIGLIORE	Prima dei compiti
LUOGHI	All'aperto
PERSONALE NECESSARIO	Tutti i presenti tolti 2 che presentano l'attività
AZIONI CONCRETE	<p>AZIONE 1: Organizzare un gioco competitivo (contro il tempo) per insegnare il valore di perdere</p> <p>AZIONE 2: Organizzare un gioco di squadra per fare gruppo (giocano anche i volontari) per insegnare la collaborazione.</p>
MATERIALE	Dipende dal gioco che si vuole pensare
COMUNICAZIONE	Gruppo WhatsApp delle famiglie Presentato con gioia i bambini

STRATEGIA DI ACCOGLIENZA

N° 2

Punti da trattare	indicazioni
DESTINATARI Elementari, medie, adolescenti, tutti...	Elementari
DISTRIBUZIONE NEL TEMPO: - un giorno a settimana - tutta la settimana - 4 giorni al mese - ...	Un giorno a settembre (dopo le vacanze) Un giorno a gennaio (dopo le vacanze)
OBIETTIVO	Conoscersi tra bambini e volontari creando gruppo
ORARIO MIGLIORE	
LUOGHI	Adatto sia all'esterno che interno
PERSONALE NECESSARIO	
AZIONI CONCRETE	<p>AZIONE 1: <i>gioco con i nomi</i> Si crea una palla di carta con tanti fogli di riciclo, su ogni foglio viene scritto il nome di un bambino. I ragazzi si fanno sedere in cerchio si gioca con la palla lanciandola di volta in volta a persone diverse e ciascuno sfoglia la palla scoprendo un nome e dicendolo ad alta voce. Quindi chi corrisponde al nome si alza in piedi e si presenta. Senso: ognuno è speciale e insieme si può fare qualcosa di divertente.</p> <p>In una seconda momento, ogni bambino dovrà riscrivere le cose che ha detto chi si è presentato (corrispondendo a quel nome) e può abbellire e colorare il foglio a piacere. I fogli saranno appesi nello spazio del doposcuola creando una parete con il nome di tutti i ragazzi e le loro caratteristiche.</p> <p>Si conclude con la merenda</p>
MATERIALE	Cancelleria varia (carta regalo, glitter, carta crespata, pastelli, pennarelli, cere, ecc.); fogli per costruire la palla; indelebile per i nomi; scotch per attaccare alla parete i fogli.
COMUNICAZIONE	

STRATEGIA DI ACCOGLIENZA

N° 3

Punti da trattare	indicazioni
DESTINATARI Elementari, medie, adolescenti, tutti...	Medie
DISTRIBUZIONE NEL TEMPO: - un giorno a settimana - tutta la settimana - 4 giorni al mese - ...	Un giorno al mese
OBIETTIVO	Fare gruppo partecipando ad una festa comune
ORARIO MIGLIORE	Primo pomeriggio
LUOGHI	Adatto sia all'interno che all'esterno
PERSONALE NECESSARIO	Volontari adulti, coordinatore, nonni, educatori, ragazzi superiori e università
AZIONI CONCRETE	<p>AZIONE 1: Creare un momento di festa in cui siano presenti diverse attività gestite a stand per mostrare ai ragazzi il clima e la bellezza dello stare insieme in questo ambiente. Si suggerisce di preparare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Stand con un gioco di conoscenza (magari dove i ragazzi possano lasciare una loro descrizione o un ritratto, ecc.) - Stand con attività musicale o di ascolto o laboratoriale - Stand in cui i ragazzi possono proporre qualcosa che piace loro e che vorrebbero fare insieme nell'anno - Stand con i giochi di diverse culture da poter provare insieme <p>I tempi degli stand e della durata sono decisi dal singolo doposcuola. Si conclude tutti insieme con la merenda dandosi appuntamento all'inizio del doposcuola con i compiti</p> <p>Gli stand presentati sono suggerimenti, non è necessario farli tutti.</p>
MATERIALE	<ul style="list-style-type: none"> - Quello che occorre a seconda della scelta degli stand - La merenda
COMUNICAZIONE	Sito della parrocchia; passaparola; whatsApp; avviso in Chiesa; instagram

STRATEGIA DI ACCOGLIENZA

N° 4

Punti da trattare	indicazioni
DESTINATARI Elementari, medie, adolescenti, tutti...	Medie
DISTRIBUZIONE NEL TEMPO: - un giorno a settimana - tutta la settimana - 4 giorni al mese - ...	Primo giorno di doposcuola
OBIETTIVO	Creare l'occasione di conoscenza tra i ragazzi e con gli educatori. Vedere insieme le regole del doposcuola e integrarle
ORARIO MIGLIORE	Dopo pranzo
LUOGHI	Preferibilmente all'aperto
PERSONALE NECESSARIO	Tutti gli educatori presenti
AZIONI CONCRETE	<p>AZIONE 1: Preparare precedentemente un cartellone con le regole del doposcuola con l'attenzione che sul cartellone rimanga dello spazio perché i ragazzi possano aggiungere delle regole scelte da loro.</p> <p>Trovare un modo semplice ed efficace per raccontare le regole ai ragazzi, poi consegnare a ciascuno un pennarello e dei foglietti colorati per far scrivere loro le regole che vorrebbero nel doposcuola. Ciascuno le scrive sul foglietto e le va ad attaccare al cartellone. Quando tutti hanno scritto le regole, l'educatore ne prende uno per volta, li legge e decide con i ragazzi quali si possono realizzare e quindi rimangono sul cartellone. Le altre si possono togliere e conservare per un futuro, non vanno buttate per non far passare l'idea che ci sono regole di serie A e B, ma si spiega loro che ci sono opportunità di usarle o meno.</p> <p>AZIONE 2: Si chiede a ciascun ragazzo di scrivere 3 parole che lo descrivono su di un unico foglio. Attraverso un gioco i ragazzi dovranno indovinare a chi appartengono le 3 caratteristiche.</p> <p>Al termine del tutto gli educatori raccontano cos'è il doposcuola o si invitano i ragazzi che sono passati dal doposcuola e ora non ci sono più perché diventati più grandi.</p>
MATERIALE	Cartellone con le regole; biro o pennarelli, foglietti colorati per attività 1 e foglio per attività 2 per ciascuno; materiale per il gioco
COMUNICAZIONE	

STRATEGIA DI ACCOGLIENZA

N° 5

Punti da trattare	indicazioni
DESTINATARI Elementari, medie, adolescenti, tutti...	Medie
DISTRIBUZIONE NEL TEMPO: - un giorno a settimana - tutta la settimana - 4 giorni al mese - ...	Attività permanente per tutto l'anno, in ogni giornata si lavora su uno dei fondamentali: conoscenza /reciprocità /collaborazione / ecc.
OBIETTIVO	Creare relazioni efficaci e positive
ORARIO MIGLIORE	I primi giorni di avvio del doposcuola
LUOGHI	Adattabile sia all'esterno che all'interno
PERSONALE NECESSARIO	I primi giorni tutti gli educatori, poi durante l'anno con chi è presente in quella giornata secondo i turni o l'argomento da trattare
AZIONI CONCRETE	<p>AZIONE 1: Utilizziamo l'attività del gomitolino per favorire la conoscenza minima tra i partecipanti. Commentando ciò che si è fatto alla fine dell'attività sottolineare che la rete creata con il gomitolino è immagine delle relazioni che viviamo nel doposcuola.</p> <p>AZIONE 2: Dialogo permanente con i ragazzi cercando argomenti di discussione che incrociano i loro interessi per costruire una relazione che permetta di entrare in profondità nel raccontare la loro vita.</p> <p>AZIONE 3: Costruzione di un regolamento comune, scrivendo le regole sono in chiave positiva (senza inserire il non) da firmare e far firmare ai ragazzi come impegno che si prendono. Si potrebbero riprendere le regole ogni mese in modo da ricordarle ed aggiungerne altre se necessario.</p>
MATERIALE	Gomitolo di lana; domande da porre; cartoncini con le regole; scotch per attaccarle
COMUNICAZIONE	Tramite chat, tic-toc, passa parola

STRATEGIA DI ACCOGLIENZA

N° 6

Punti da trattare	indicazioni
DESTINATARI Elementari, medie, adolescenti, tutti...	Medie
DISTRIBUZIONE NEL TEMPO: - un giorno a settimana - tutta la settimana - 4 giorni al mese - ...	Un giorno, possibilmente tra i primi
OBIETTIVO	Accoglienza, integrazione e conoscenza reciproca
ORARIO MIGLIORE	Una mezzoretta nel primo pomeriggio
LUOGHI	Adattabile sia all'esterno che all'interno
PERSONALE NECESSARIO	educatori
AZIONI CONCRETE	<p>AZIONE 1: L'intenzione è quella di far conoscere ai ragazzi tutti gli spazi del doposcuola e iniziare a dialogare con loro cercando di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - esplicitare gli obiettivi del servizio e le regole - fare un gioco - presentarsi - ascoltarsi - ecc. <p>Abbinare ogni spazio dell'oratorio con uno dei punti da vivere. Se i ragazzi sono tanti si dividono in gruppetti e si visitano tutte le stanze. In ogni stanza viene spiegato cosa si fa lì durante il doposcuola e concretamente lo si vive. Per esempio, quando si arriva nella sala giochi si lancia una sfida a bigliardino, ping-pong oppure un gioco tutti insieme. Si passa poi alla sala studio dove si presentano le regole, ecc.</p>
MATERIALE	Ciò che serve in ogni stanza a seconda della domanda; cartelli con l'azione; scotch per affiggerli
COMUNICAZIONE	Passa parola tra genitori e amici, social, comunità parrocchiale

STRATEGIA DI ACCOGLIENZA

N° 7

Punti da trattare	indicazioni
DESTINATARI Elementari, medie, adolescenti, tutti...	Medie
DISTRIBUZIONE NEL TEMPO: - un giorno a settimana - tutta la settimana - 4 giorni al mese - ...	Un programma per tutta la prima settimana. Le azioni sono diverse, l'ordine può essere invertito a seconda delle necessità
OBIETTIVO	Condividere le regole comuni in un clima sereno e inclusivo di reciproca conoscenza
ORARIO MIGLIORE	Da dopo pranzo
LUOGHI	All'aperto e all'interno, cucina e campo polivalente.
PERSONALE NECESSARIO	Responsabili, qualche educatore e qualche volontario per ogni azione.
AZIONI CONCRETE	<p>AZIONE 1: Addobbare tutto l'oratorio a festa con anche la musica. Fare una festa di benvenuto lasciando a tutti i ragazzi un gadget e merenda</p> <p>AZIONE 2: Proporre una gita nelle vicinanze del doposcuola per osservare come si relazionano i ragazzi al di fuori del doposcuola</p> <p>AZIONE 3: Pensare ad un momento di accoglienza anche per i genitori invitandoli ad un incontro semplice in cui presentare il patto formativo e cosa si farà nell'anno</p> <p>AZIONE 4: Fare un laboratorio di scrittura condivisa per scrivere le regole</p> <p>AZIONE 5: Preparare un angolo del doposcuola in cui porre una scatola dove i ragazzi liberamente possano mettere le proprie proposte, le lamentele, i ringraziamenti, ecc. Occorre che lo facciano anche gli educatori e che spesso lo ricordino ai ragazzi.</p>
MATERIALE	Cancelleria varia, pc o tablet, giochi da tavolo, biliardino e ping-pong, libri da consultare adeguati all'età
COMUNICAZIONE	Volantini, e-mail, social Contatti con il comune e con i servizi del territorio

STRATEGIA DI ACCOGLIENZA

N° 8

Punti da trattare	indicazioni
DESTINATARI Elementari, medie, adolescenti, tutti...	Medie
DISTRIBUZIONE NEL TEMPO: - un giorno a settimana - tutta la settimana - 4 giorni al mese - ...	Un momento in cui incontrare genitori e ragazzi nel tardo pomeriggio durante la prima settimana
OBIETTIVO	Ritrovarsi per ripartire ascoltando i ragazzi e le famiglie
ORARIO MIGLIORE	Tardo pomeriggio
LUOGHI	Adattabile sia all'esterno che all'interno
PERSONALE NECESSARIO	Tutti coloro che fanno parte del doposcuola
AZIONI CONCRETE	<p>AZIONE 1: Si invitano genitori e figli nell'unica stanza e si fa un'attività di conoscenza semplice (coinvolgendo anche i genitori) dove tutti possano esprimersi. Quindi si presentano gli operatori e si raccontano cosa si vuole fare nell'anno</p> <p>AZIONE 2: Questa azione si fa di seguito alla precedente. Si dividono i ragazzi dai genitori, i ragazzi vanno in un'altra stanza mentre i genitori rimangono. In entrambe le stanze, con la guida degli educatori si scrivono le regole del doposcuola dando quindi anche ai genitori la possibilità di intervenire su cosa vorrebbero per educare i figli.</p> <p>AZIONE 3: Ci si ritrova quindi insieme, si vedono i due regolamenti e se ne propone uno solo. Segue un aperitivo insieme.</p>
MATERIALE	Materiale per il gioco di presentazione, due cartelloni, pennarelli, aperitivo
COMUNICAZIONE	Gruppo WhatsApp, scuole del territorio, passa parola, comunità parrocchiale

STRATEGIA DI ACCOGLIENZA

N° 9

Punti da trattare	indicazioni
DESTINATARI Elementari, medie, adolescenti, tutti...	Elementari e medie
DISTRIBUZIONE NEL TEMPO: - un giorno a settimana - tutta la settimana - 4 giorni al mese - ...	3 pomeriggi a settimana
OBIETTIVO	Aiutare i ragazzi nei compiti ascoltando il loro vissuto per favorire la socializzazione e la loro crescita umana
ORARIO MIGLIORE	Dalle ore 15 alle 18
LUOGHI	Sale parrocchiali
PERSONALE NECESSARIO	Docenti, volontari, giovani educatori disponibili
AZIONI CONCRETE	<p>AZIONE 1: La prima azione è precedente l'arrivo dei ragazzi ed è un momento di confronto tra i docenti per stabilire le linee guida e fare un'unica squadra di fronte ai ragazzi.</p> <p>AZIONE 2: Coinvolgimento dei genitori con un momento di accoglienza per loro e di ascolto delle loro esigenze. Quindi presentazione delle attività e regole del doposcuola.</p> <p>AZIONE 3: Stabilite le linee nell'equipe, visto il confronto con i genitori, si contattano le scuole sul territorio e in particolare gli insegnanti per avviare una collaborazione proficua.</p> <p>AZIONE 4: Accoglienza dei ragazzi con la presentazione delle regole, la visita ai luoghi del doposcuola e la narrazione delle azioni che sono state pensate per loro (teatro, visite guidate, cineforum...)</p>
MATERIALE	Libri scolastici, libri di lettura per piccola biblioteca, sistemazione del materiale nelle stanze
COMUNICAZIONE	Social, incontro con i genitori, scuola, avvisi parrocchiali

STRATEGIA DI ACCOGLIENZA

N° 10

Punti da trattare	indicazioni
DESTINATARI Elementari, medie, adolescenti, tutti...	Medie
DISTRIBUZIONE NEL TEMPO: - un giorno a settimana - tutta la settimana - 4 giorni al mese - ...	Primo giorno di doposcuola
OBIETTIVO	Sostenere la conoscenza reciproca tra ragazzi e adulti di riferimento
ORARIO MIGLIORE	Dalle 15 alle 17 durante l'attività
LUOGHI	luogo esterno e interno
PERSONALE NECESSARIO	Un educatore per ciascuna aula e giardino
AZIONI CONCRETE	<p>AZIONE 1: Suggeriamo un'attività a tappe per conoscere il luogo in cui i ragazzi si troveranno e per conoscere gli altri ragazzi e adulti. In ogni stanza si prepara un indovinello e/o delle prove da fare per indovinare in che luogo si trovano e che cosa si farà in quello spazio.</p> <p>AZIONE 2: Ciascun ragazzo fa una descrizione di sé per iscritto divisa in: descrizione fisica e descrizione del carattere (su due fogli di colore diverso). L'educatore raccoglie tutti divisi per colore e li mescola. Riconsegna quindi i foglietti della descrizione fisica. Nelle stanze visitate distribuisce invece i foglietti con la descrizione del carattere. Al via inizia la sfida e i ragazzi dovranno indovinare a chi appartiene la descrizione fisica che hanno in mano e devono trovare l'abbinamento del carattere. Per rendere la sfida più difficile sarebbe bene che i ragazzi scrivessero tutti in maiuscolo e/o al computer che viene messo a disposizione altrimenti è facile fare l'abbinamento confrontando le calligrafie. Allo stop dell'educatore ci si trova tutti insieme e ciascuno riferisce il proprio abbinamento. Si conclude con la merenda.</p>
MATERIALE	Indovinelli o prove per conoscere le stanze; biro e foglietti di 2 colori per ogni ragazzo, eventuale pc e stampante; merenda
COMUNICAZIONE	Invito famiglie, avvisi parrocchiali, social, sito della parrocchia, passa parola

STRATEGIA DI ACCOGLIENZA

N° 11

Punti da trattare	Indicazioni
DESTINATARI Elementari, medie, adolescenti, tutti...	Elementari e medie insieme
DISTRIBUZIONE NEL TEMPO: - un giorno a settimana - tutta la settimana - 4 giorni al mese - ...	Il primo giorno di ripresa del doposcuola e ripetute ogni qual volt ci siano attività extra o nuovi inserimenti dei ragazzi
OBIETTIVO	Invogliare i ragazzi ad una frequenza costante e piacevole declinata in modo individuale per gli adolescenti, mirata alla famiglia per i bambini delle elementari
ORARIO MIGLIORE	Dalle 15 alle 17 del pomeriggio infrasettimanale
LUOGHI	All'aperto o al chiuso nei luoghi della parrocchia
PERSONALE NECESSARIO	Tutti i volontari e le famiglie dei ragazzi
AZIONI CONCRETE	<p>AZIONE 1: Accoglienza di tutti i genitori e dei ragazzi. Presentazione dei volontari e presentazione delle regole del doposcuola con a seguire dialogo con i genitori</p> <p>AZIONE 2: Proposta di un gioco insieme con il coinvolgimento anche dei genitori. Al termine del gioco si chiede ai ragazzi di condividere la loro esperienza di gioco e di presentarsi brevemente agli altri raccontando qualcosa di s'è.</p> <p>AZIONE 3: Visita per i nuovi iscritti ai luoghi del doposcuola accompagnati dai ragazzi che già da tempo frequentano il doposcuola. Si conclude con una merenda insieme.</p>
MATERIALE	
COMUNICAZIONE	

STRATEGIA DI ACCOGLIENZA

N° 12

Punti da trattare	indicazioni
DESTINATARI Elementari, medie, adolescenti, tutti...	Elementari e medie
DISTRIBUZIONE NEL TEMPO: - un giorno a settimana - tutta la settimana - 4 giorni al mese - ...	2 giorni a inizio anno
OBIETTIVO	Riallacciare il rapporto con i bambini e ragazzi e le loro famiglie
ORARIO MIGLIORE	Seconda parte del pomeriggio
LUOGHI	Interno ed esterno
PERSONALE NECESSARIO	Volontari adulti e studenti universitari che gravitano attorno al doposcuola
AZIONI CONCRETE	<p>AZIONE 1: Si accolgono tutti i ragazzi in una grande sala o all'aperto dove gli si spiega l'attività di benvenuto. Nelle pareti sono affissi dei cartelloni colorati e ai loro piedi ci sono pennarelli, riviste, carte colorate, ecc. Quindi l'educatore chiede ai ragazzi di scegliere un cartellone a caso e di raccontare come vuole lui in maniera creativa utilizzando il materiale a disposizione, le sue vacanze (può anche scrivere un'esperienza per ciascun cartellone). Al termine dell'attività i cartelloni saranno affissi nello spazio di ingresso del doposcuola. È importante che questa attività la facciano anche i volontari e gli studenti universitari presenti in modo da avviare da subito la condivisione.</p> <p>AZIONE 2: Si invitano i genitori a guardare i cartelloni dei ragazzi poi a loro vengono spiegate le regole del doposcuola e si apre un dialogo sui bisogni necessari. Se si scelgono più giorni per l'accoglienza, meglio invitare i genitori quando i cartelloni sono pronti.</p> <p>Si conclude tutti insieme con la merenda.</p>
MATERIALE	Cartelloni, cancelleria varia, riviste, elenco delle regole
COMUNICAZIONE	WhatsApp, telefonate, passa parola a scuola e in parrocchia

STRATEGIA DI ACCOGLIENZA

N° 13

Punti da trattare	indicazioni
DESTINATARI Elementari, medie, adolescenti, tutti...	Elementari e medie
DISTRIBUZIONE NEL TEMPO: - un giorno a settimana - tutta la settimana - 4 giorni al mese - ...	Il primo giorno
OBIETTIVO	Conoscenza reciproca oltre le apparenze e i pregiudizi
ORARIO MIGLIORE	Pomeriggio dalle 15 alle 18
LUOGHI	Cortile parrocchiale
PERSONALE NECESSARIO	5 – 6 volontari
AZIONI CONCRETE	<p>AZIONE 1: Per questo gioco di conoscenza i volontari preparano dei cartoncini colorati con scritte delle domande di vario tipo (una su ogni cartoncino): luoghi delle vacanze, le materie che ti piacciono di più, dove vai a scuola, che sport preferisci, che hobby hai, ecc. Quando i ragazzi sono tutti entrati, si siedono in cerchio e pescano ciascuno un foglietto. Quindi si formano delle coppie e i due rispondono entrambi alle domande sorteggiate. Trascorsi 5 min. il volontario richiama tutti i ragazzi in centro, fa pescare nuovamente i biglietti e si formano altre coppie con la stessa dinamica. Se rimane tempo alla fine si chiede a ciascun ragazzo di ricordare ad alta voce almeno una cosa per coppia che ricorda.</p>
MATERIALE	Cartoncini con domande (devono essere tanti per dare la possibilità a tutti di pescare almeno 2/3 volte le domande. Possono essere anche ripetute le stesse un paio di volte)
COMUNICAZIONE	Volantino, gruppi WhatsApp, social

STRATEGIA DI ACCOGLIENZA

N° 14

Punti da trattare	indicazioni
DESTINATARI Elementari, medie, adolescenti, tutti...	Medie ed elementari insieme
DISTRIBUZIONE NEL TEMPO: - un giorno a settimana - tutta la settimana - 4 giorni al mese - ...	I lunedì del primo mese (comunque 4 in tutto)
OBIETTIVO	Far sentire tutti accolti con un percorso delicato e graduale
ORARIO MIGLIORE	Dalle 16.30 alle 18.30 subito dopo i compiti
LUOGHI	All'aperto o al chiuso
PERSONALE NECESSARIO	Volontari, educatori, animatori
AZIONI CONCRETE	<p>AZIONE 1: Per i 4 lunedì si prepara una merenda legata al tema dell'accoglienza in modo da creare un gruppo che riflette con vari strumenti sul tema. Si pensa un itinerario sul tema "conoscenza dell'altro" indicando per ogni settimana una sfaccettatura da sottolineare. Insieme all'aspetto della conoscenza si procede abbinando un oggetto che poi per tutta la settimana rimane ben visibile al doposcuola e un'azione o un gioco da fare. Al termine dell'attività o gioco (che devono far capire meglio la sfaccettatura dell'accoglienza) si chiede ai ragazzi di prendere l'impegno di vivere quell'aspetto della "conoscenza dell'altro" proprio durante il tempo di doposcuola. Il lunedì successivo si verificherà poi come è andato il proposito di ciascuno. Si conclude con la merenda. L'ultimo lunedì si ripercorre tutto il percorso fatto e si espongono i 4 oggetti in una teca in cui possono rimanere tutto l'anno (almeno una parte).</p>
MATERIALE	Quello che serve per giochi o attività; itinerario delle parole, 4 oggetti, merenda
COMUNICAZIONE	Gruppi WhatsApp, volantini distribuiti a scuola, avvisi parrocchiali